



Insieme

Periodico della Comunità Pastorale "Santa Gianna Beretta Molla e San Paolo VI" in Magenta

Miei Cari,

risuonino ancora gli auguri di Buona Pasqua in questi giorni, perché Cristo è con noi e non ci abbandona. Quest'oggi li ascoltiamo da alcuni rappresentanti del nostro Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale. Ringraziamo questi nostri amici, e GRAZIE a tutti per sentirci sempre uniti, un cuore solo e un'anima sola.

don Giuseppe

In questi giorni inediti, la Pasqua è arrivata un po' in sordina, quasi con imbarazzo perché siamo chiamati a fare festa: Gesù è Risorto. L'essere umano è un essere di speranza, di una speranza certa, poiché radicata su un amore che lo precede.

Dalla speranza sgorga la gioia, quella che è tanto più autentica quanto più è incarnata nel pianto dei fratelli che soffrono e nel grido di Rachele che non vuole nemmeno essere consolata, poiché i suoi figli non sono più. Custodiamo quindi il dono nella sua pienezza ed autenticità, imparando da Gesù ad essere figli e fratelli.

*Emanuela Di Loreto,
parrocchia santi Giovanni Battista e Gerolamo Emiliani*

Andrà tutto bene, in queste giornate pesanti lo speriamo. "La speranza di Gesù è diversa. Immette nel cuore la certezza che Dio sa volgere tutto al bene, perché persino dalla tomba fa rinascere la vita!" Papa Francesco.

Siamo limitati, fragili, creature finite, ma la nostra fede ci spalanca a un destino infinito. L'oggi non è nelle nostre mani e tanto meno il futuro, la salvezza viene da un Altro. Perciò osiamo senza vergogna pregare: che la tempesta passi e insieme che sia per noi occasione di cambiamento. Spesso svalutiamo il dolore e il sacrificio quotidiani che viviamo. Chi cura non banalizza né evita il male: sperare di vincerlo motiva l'impegno straordinario di medici e operatori sanitari, ora più che mai. Abbiamo bisogno tutti di prenderci cura l'uno dell'altro, sorretti dalla speranza che irrompe con il Risorto.

*Giorgio Cerati,
parrocchia Sacra Famiglia*

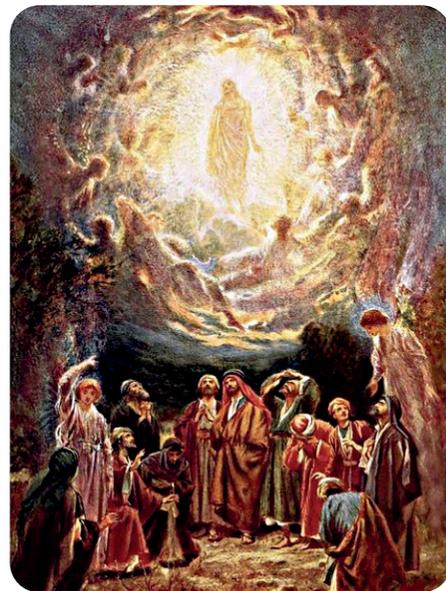
Questa Pasqua ce la ricorderemo per molti anni a venire. Forse, però, è nel suo significato originario che possiamo trarne il migliore augurio: parlo del senso originario del termine, "Pesach", "passaggio". Che il periodo vissuto sia il passaggio verso una vita più vera, autentica, sobria. Verso un futuro in cui potremo finalmente levare le mascherine, ma soprattutto gettare le maschere e riuscire a vivere intensamente le relazioni, i rapporti umani, praticando una trasformazione virtuosa in termini sociali, oltre che economici e ambientali. Come Pasqua di Risurrezione di Gesù Cristo, teniamo lo sguardo fisso su di Lui, che si è fatto prossimo; è passato, sì, ma sapendo rimanere sempre.

*Andrea Balocchi,
parrocchia Santi Carlo e Luigi, Pontevecchio*

Quest'anno particolare, in cui non abbiamo potuto condividere la Santa Pasqua con le persone più care, ma con il desiderio di poterle riabbracciare il prima possibile, siamo chiamati a tenerle, e a sentirle, vicine con la mente e con il cuore.

La Resurrezione di Gesù è motivo di Gioia per tutti noi. Prendiamone coscienza, la nostra Missione è quella di diffonderla, di irradiarla ogni giorno della nostra vita tutt'intorno a noi, dovunque andiamo e qualunque cosa facciamo.

*Davide Piscone,
Giovani della Comunità Pastorale di Magenta*



Cristo è risorto! È veramente risorto! Ma allora è Pasqua ogni Domenica, è Pasqua ogni giorno...

Che l'intera nostra esistenza sia un capolavoro vissuto nella Luce vera della Pasqua! Cristo, crocifisso e risorto, ci libera e ci dona la forza di portare la croce con amore. Ci riempie di gioia e di pace, ci spinge a vivere una sincera fraternità che ci aiuta ad affrontare le sfide d'oggi.

Auguro alla Comunità Pastorale di Magenta un cammino di amore e attenzione verso i bambini, gli uomini e le donne oggi crocifissi (aborti, poveri, sofferenti, emarginati...) e un cammino di vera e aperta fraternità tra le sue cinque parrocchie.

*Emmanuele Miramonti,
parrocchia S. Giuseppe lavoratore,
Pontenuovo*

È la sera di Pasqua e vi saluto con le parole del Risorto: *Pace a voi!*

Nei giorni del Triduo il vangelo ha dato voce a esperienze e sentimenti che ci abitano in questo tempo: lo stupore per un amore così grande insieme a paura, solitudine, abbandono, silenzio... e ancora lacrime e fatica a credere, ma poi il cuore che arde nell'incontro con il Signore. *Resta con noi, perché si fa sera...* Il Papa ci ha parlato di *speranza*. Auguro a tutti di sperare e desiderare una vita nuova, più umana e giusta, più sobria e libera, più gioiosa e fraterna. Lo Spirito del Risorto ci darà la forza: *Ecco, io faccio nuove tutte le cose.*

Buona Pasqua che continua!

*Luisella Magnaghi,
parrocchia San Martino*

LITURGIA

Domenica 26: Gv 1, 29-34 TERZA DOMENICA DI PASQUA
nella S. Messa ore 10.30 si ricorderanno gli anniversari di matrimonio

Lunedì 27: Gv 5, 19-30

Martedì 28: Gv 5, 31-47

Mercoledì 29: Mt 25, 1-13 Santa Caterina da Siena

Giovedì 30: Gv 6, 16-21

Venerdì 1 maggio: Gv 6, 22-29 S. Giuseppe lavoratore

Sabato 2: Gv 6,30-35

Domenica 3: Gv 10, 11-18 QUARTA DOMENICA DI PASQUA

La ricorrenza: **maggio, mese dedicato alla Madonna**. Le prime pratiche devozionali, legate in qualche modo al mese di maggio risalgono al XVI secolo. In particolare a Roma san Filippo Neri, insegnava ai suoi giovani a circondare di fiori l'immagine della Madre, a cantare le sue lodi, a offrire atti di mortificazione in suo onore. L'indicazione di maggio come mese di Maria lo dobbiamo però a un padre gesuita: Annibale Dionisi. Nel 1725 Dionisi pubblica a Parma con lo pseudonimo di Mariano Partenio "Il mese di Maria o sia il mese di maggio consacrato a Maria con l'esercizio di vari fiori di virtù proposti a' veri devoti di lei".

Nell'enciclica Mense Maio datata 29 aprile 1965, San Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione. Ed è anche il mese nel quale più larghi e abbondanti dal suo trono affluiscono a noi i doni della divina misericordia». tuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione. Ed è anche il mese nel quale più larghi e abbondanti dal suo trono affluiscono a noi i doni della divina misericordia».

Affidamento dell'Italia alla Vergine Maria

Venerdì 1° maggio, alle ore 21, la Conferenza episcopale italiana affiderà l'intero Paese alla protezione della Madre di Dio come segno di salvezza e di speranza.

Lo farà con un momento di preghiera, nella basilica di Santa Maria del Fonte, a Caravaggio, diocesi di Cremona, provincia di Bergamo.



Consiglio Pastorale della Comunità

Giovedì 30 aprile, alle ore 21, si svolgerà il consiglio pastorale in web meeting. Si parlerà di questo tempo e anche delle prospettive.

Formazione online degli oratori

Ogni martedì sera alle ore 21 la Pastorale Giovanile FOM della Diocesi di Milano organizza un momento formativo online dedicato alle comunità educanti degli oratori. Ci si iscrive tramite il sito per la formazione www.oramiformo.it. La partecipazione è libera e gratuita. Prevista anche una serata speciale con l'Arcivescovo Mario Delpini, lunedì 27 aprile, che sarà trasmessa in diretta Facebook.

Le altre serate saranno condotte tramite la piattaforma Zoom.

S. MESSA PER TUTTI I DEFUNTI

Sabato 25 aprile, ore 10, si celebra la Santa Messa presso la cappella del cimitero di Magenta cui segue la benedizione delle tombe.

La celebrazione avviene chiaramente a cancelli chiusi ed è possibile seguirla in **diretta Facebook o attraverso Radio Magenta e la Radio Parrocchiale**

Anniversario di Santa Gianna

Martedì 28 aprile, giorno dell'anniversario della nascita al Cielo di Santa Gianna Beretta Molla, saranno celebrate due Ss. Messe in memoria della Compatrona della nostra Comunità Pastorale:

- alle ore 10.30 presso il Santuario di Mesero, alla presenza dei sindaci di Mesero e Magenta;
- alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore, a Pontenuovo.

Entrambe le celebrazioni, in diretta Facebook, saranno presiedute da don Giuseppe, parroco della nostra Comunità Pastorale e **introdotte da un messaggio dell'Arcivescovo, Mons. Mario Delpini.**

FONDO SAN GIUSEPPE DI SOLIDARIETÀ

Il Fondo San Giuseppe garantirà a persone che hanno perso il lavoro a causa di questa crisi sanitaria, un contributo economico a fondo perduto da 400 a 800 euro mensili, a secondo del numero dei componenti del nucleo familiare, per 3 mesi eventualmente rinnovabile.

Potranno accedere persone che:

- vivono stabilmente nel territorio della Diocesi
- abbiano perso o drasticamente ridotto le proprie occasioni di lavoro a partire dal 1 marzo 2020
- non abbiano in atto percorsi di riqualificazione attraverso il Fondo Diamo Lavoro
- non abbiano entrate familiari superiori a 400 euro al mese a persona.

La Segreteria del Fondo presenterà le domande al Consiglio di Gestione che le valuterà ed erogherà i contributi alle famiglie attraverso la Parrocchia di riferimento. Gli esiti saranno comunicati al Centro di ascolto e al Parroco che provvederanno a condividerli con la famiglia.

Per ulteriori informazioni contattare il Centro di Ascolto:
cda.caritas.magenta@tiscali.it

S. MESSE E RIFLESSIONI

DOMENICA 26	LUNEDI 27	MARTEDI 28	MERCOLEDI 29	GIOVEDI 30	VENERDI 1 maggio	DOMENICA 3 maggio
S. Messa ore 10.30 Ricordo anniversari matrimonio in diretta Facebook o via Radio Magenta	S. Messa ore 8.30 via Radio Magenta	ore 8.30 S. Messa ore 20.20 RIFLESSIONI PASQUALI via Radio Magenta	S. Messa ore 8.30 via Radio Magenta	S. Messa ore 8.30 via Radio Magenta	S. Messa ore 8.30 via Radio Magenta	S. Messa ore 10.30 in diretta Facebook o via Radio Magenta
	ore 20.20 RIFLESSIONI PASQUALI via Radio Magenta	Pontenuovo ore 21: S. Messa per Santa Gianna in diretta Facebook	ore 20.20 RIFLESSIONI PASQUALI via Radio Magenta	ore 20.20 RIFLESSIONI PASQUALI via Radio Magenta	ore 20.20 RIFLESSIONI PASQUALI via Radio Magenta	